

NICODEMI (CONSORZIO TUTELA VINI): “ORGOGLIOSI DELL’ENORME VISIBILITA’ PER L’ABRUZZO AL VINITALY”

18 Aprile 2024



ORTONA – Si è chiuso ieri il Vinitaly che ha visto i vini abruzzesi distinguersi durante la kermesse internazionale con un interesse sempre più crescente da parte degli operatori del settore.

“Plauso per il lavoro del Consorzio da parte del governatore della Regione e del Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, che grazie alla loro presenza hanno ribadito l’importante ruolo di tutela e valorizzazione della produzione vitivinicola abruzzese. Una filiera che nel biennio 2022-2023 ha registrato un aumento dell’11% del fatturato dell’export dei vini abruzzesi, per un giro di affari complessivo di 255 milioni di euro. Protagoniste, fin dall’immagine grafica dello stand, le 4 sottozone provinciali che caratterizzano le Doc abruzzesi, sia rosse che bianche: Colline Pescaresì; Colline Teramane; Terre de L’Aquila; Terre di Chieti. Al debutto la menzione Superiore per Pecorino d’Abruzzo e Cerasuolo d’Abruzzo, con una selezione di etichette per la prima volta in degustazione. Altra grande novità del 2024 è stata la presentazione del Trabocco Spumante D’Abruzzo che ha da subito attratto l’attenzione dei più giovani anche grazie allo spazio pomeridiano dedicato a Trabocco e Mixology con 5 cocktails dedicati alla bollicina autoctona abruzzese”.

“Siamo soddisfatti e anche orgogliosi della grande visibilità di cui l’Abruzzo abbia potuto godere in questi giorni. Con il Modello Abruzzo abbiamo introdotto delle grandi novità che ci permettono ora di essere molto più competitivi nel mercato. Le prime conferme sono arrivate dai dati dei nostri vini. Il Montepulciano d’Abruzzo è risultato al 4° posto per volumi di vendite in Italia, mentre il Cerasuolo d’Abruzzo ha registrato un aumento del 19% collocandosi al primo posto anche sulle variazioni di vendita”, spiega Alessandro Nicodemi, presidente del Consorzio tutela vini. “Le nuove annate hanno riscosso apprezzamenti: Montepulciano d’Abruzzo riconosciuto come uno dei Rossi più amati dal mercato, ma molto bene anche i Bianchi con il Pecorino d’Abruzzo superiore sugli studi che ha attratto i palati più attenti e di cui si è parlato molto in fiera, il Cerasuolo d’Abruzzo continua invece ad affermarsi come proposta rosa molto amata e richiesta. Il Consorzio, dopo questa quattro giorni, è pronto a ripartire con le tante iniziative sul territorio e nei mercati internazionali più importanti”.